

IN
CITTÀ

Manutenzione urbana
Via Gasparo da Salò, tornano i lavori di riqualificazione
Come concordato con gli esercenti pubblici della zona, dal 4 ottobre riprendono i lavori di riqualificazione di via Gasparo da Salò. Saranno sostituite la pavimentazione in

asfalto e la pavimentazione pregiata in cubetti di porfido e sarà effettuata la manutenzione delle lastre in pietra dei marciapiedi. Le attività di cantiere si svolgeranno in due fasi. L'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta a 231mila euro.

ho risolto il mio problema, sono stato da...

BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici
BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Provincia. Il presidente Samuele Alghisi



Gavardo. Il progetto di Acque Bresciane

IL PROGETTO



infogdb

Bilancio, il peso dei «derivati» Nel 2020 persi quasi 6 milioni

Il consolidato

■ Sul bilancio di Palazzo Broletto pesano i «derivati», strumenti finanziari che negli anni Duemila sembravano redditizi, ma poi sono diventati uno spauracchio per molti enti locali, che si sono ritrovati in pancia contratti diffi-

cili da gestire e con costi poco trasparenti. Nel 2006 la Provincia di Brescia ha sottoscritto due operazioni di interest rate swap: la prima con Dexia Crediop da 104.892.000 euro, la seconda con Deutsche Bank da 55.832.000 euro: in tutto 160,7 milioni, con scadenza nel 2036. Ebbene nel 2020 i derivati sono costati al Broletto quasi 6 milio-

ni, soldi che avrebbero fatto un gran comodo nell'anno della pandemia. Un dato emerso ieri in consiglio provinciale durante l'approvazione del bilancio consolidato, illustrato dalla consigliera delegata Diletta Scaglia. Il consolidato tiene conto dei conti della Provincia e di alcune partecipate. Nonostante l'anno difficile, nessuna società ha registrato perdite significative. L'unica in rosso è stata Centro Padane spa, di cui il Broletto ha il 23%, a seguito della svalutazione di alcune partecipazioni. //

Palazzo Broletto, il 18 dicembre il voto per il nuovo consiglio

Alle urne oltre 2.500 sindaci e consiglieri comunali, testa a testa tra centrodestra e centrosinistra

Election day

■ Sarà election day. Per evitare che le Province si muovano in ordine sparso, l'Upi ha infatti proposto che vadano tutte al voto il 18 dicembre, chi per il rinnovo del consiglio, chi per eleggere il nuovo presidente. Due giorni fa la Conferenza Stato-Città ha «preso atto» della richiesta dell'Unione Province Italiane, «condividendone» spirito e obiettivi.

Il presidente della Provincia di Brescia Samuele Alghisi ieri, in coda al consiglio provinciale, ha così tracciato la road map che porterà al rinnovo di palazzo Broletto: prossima seduta a fine ottobre, approvazione del bilancio di previsione 2022 prima del voto ed elezione del nuovo consiglio il 18 dicembre, possibilmente organizzando tre sedi elettorali, una in città, una in Val Sabbia, una in Valcamonica.

Il meccanismo. Come avviene dal 2014, dopo la riforma Delrio che ha trasformato le Province in enti di secondo livello, non voteranno i cittadini, ma i circa 2.500 amministratori locali, sindaci e consiglieri dei 205 Comuni bresciani. Per questo, vista la tornata elettorale del prossimo weekend (26 i Comuni bresciani al voto), l'appuntamento alle urne per la Provincia è slitta-



Liste. Entro il 28 novembre

to a fine anno, sebbene l'attuale consiglio, eletto nel marzo 2019, sia in teoria già scaduto, visto che la durata della carica è di soli due anni.

Il Governo ha però stabilito che il voto per gli enti di area vasta avvenga dopo le Amministrative, «entro 60 giorni» dalla proclamazione degli eletti. Un modo per consentire ai nuovi consiglieri di votare o candidarsi per le elezioni provinciali, dando così maggiore «legittimità» al voto.

Il quadro. Tutte le 76 province delle Regioni a statuto ordinario andranno al voto: 75 per il rinnovo del consiglio, in 28 sarà necessario anche eleggere il presidente. In 38 di queste 76 province ci sono comuni impegnati nelle Amministrative con più di 15mila abitanti, dove quindi è probabile il ballottaggio (17-18 ottobre). Stante

questo groviglio di dare, l'Upi ha individuato una data unica (il 18 dicembre 2021) per le elezioni provinciali: cosa che consentirà di attivare in tutte le Province le procedure elettorali entro l'8 novembre coinvolgendo tutta la platea dei nuovi amministratori comunali (sindaci e consiglieri).

Scadenze. Insomma, entro l'8 novembre Alghisi convocherà i comizi elettorali. Sarà poi fissato il numero preciso dei votanti e calcolato il «voto ponderato»: più è grande il Comune, più il voto pesa. Il voto di un consigliere in Loggia nel 2019 valeva 41 volte quello di un amministratore di un piccolo paese sotto i 3mila abitanti.

Le liste dei candidati andranno depositate dalle 8 del 27 novembre alle 12 del 28 novembre. Poi, sabato 18 dicembre, il voto, dalle 8 alle 21.

Schieramenti. Fin qui la parte organizzativa. Ora però si apre la partita politica. Alghisi (che resterà in carica fino all'ottobre 2022, visto che il suo mandato dura 4 anni) dovrà cercare di consolidare la fragile maggioranza di centrosinistra, disinnescando alcune tensioni a sinistra (basti pensare al Piano Cave). Il modello è quello delle Amministrative: un centrosinistra unito.

Il centrodestra però - pur frammentato nel voto del 3-4 ottobre - punta da tempo al «ribaltone», conquistando la maggioranza a sinistra (basti pensare al Piano Cave). Il verdetto arriverà a una settimana dal Natale. //

DAVIDE BACCA

Tesoretto da 160mila euro per far ripartire cultura e turismo

Stanziamiento

Bando per i progetti delle associazioni che sono stati sospesi a causa della pandemia

■ Un tesoretto da 160mila euro per sostenere progetti culturali e turistici. La Provincia presenta due avvisi pubblici per sostenere la ripartenza di quelle iniziative bloccate nel corso del 2020 dall'emergenza sanitaria, puntando sulla ripresa delle attività di enti e associazioni



Vittoria Alata. Uno dei principali simboli della cultura a Brescia

del territorio. Per l'ambito culturale vengono privilegiate la promozione del patrimonio artistico, ambientale e sociale e la promozione di iniziative con particolare riferimento all'istruzione e al mondo giovanile. Per l'ambito turistico, verranno invece finanziati interventi per la gestione delle reti di accoglienza e degli infopoint e progetti di sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio. Per ciascun ambito le risorse del Broletto ammontano a 80mila, mentre il contributo massimo attribuibile ad ogni singola istanza è di 5mila euro. In ogni caso il finanzia-

mento non può superare il 40% della spesa preventivata, perciò, è richiesto un cofinanziamento da parte del proponente non inferiore al 60%.

«Sono risorse importanti - spiega il presidente Alghisi - dopo un anno in cui tante iniziative non si sono svolte in tutta la provincia. La novità che caratterizzerà anche il futuro è la proposta di bando per l'erogazione di contributi e non più la valutazione su singola iniziativa. Ciò ci permetterà di organizzare e destinare meglio le ri-

sorse». Le associazioni bresciane hanno quindi tempo fino al 20 ottobre per presentare i propri progetti, inviando le richieste esclusivamente via mail all'indirizzo segreteria.cultura@

provincia.brescia.it, mentre il bando è scaricabile sul sito istituzionale nella sezione «bandi di gara». Eccezionalmente, soltanto quest'anno saranno tenute in considerazione le richieste già presentate in passato, anche se riferite ad iniziative già realizzate. //

ANTONIO BORRELLI

Tempo fino al 20 ottobre per presentare i progetti da cofinanziare